

Relazione illustrativa sul primo punto all'ordine del giorno dell'Assemblea degli Azionisti.

Deposito di una lista di candidati da parte del Consiglio di Amministrazione uscente della Società.

Nomina dei componenti del Consiglio di Amministrazione, previa determinazione del numero dei componenti e della durata dell'incarico; determinazione del compenso del Consiglio di Amministrazione; delibere inerenti e conseguenti.

Signori Azionisti,

con riferimento al primo punto dell'ordine del giorno, siete invitati a deliberare in merito alla nomina del Consiglio di Amministrazione di Net insurance S.p.A. (di seguito, anche solo la "Società" e/o "Net") - previa determinazione del numero dei suoi componenti, ed alla determinazione del periodo in cui rimarranno in carica gli Amministratori che saranno nominati - nonché ad individuarne i relativi emolumenti.

Infatti, il Consiglio di Amministrazione in carica era stato nominato dall'Assemblea Ordinaria del 29 aprile 2016, che ne aveva fissato la durata del mandato in 3 esercizi.

Tuttavia, a seguito della Fusione per incorporazione di Archimede S.p.A. nella Società e delle contestuali dimissioni rassegnate dalla totalità degli Amministratori, è necessario procedere alla nomina del nuovo Consiglio di Amministrazione, previa determinazione del numero dei componenti e della durata dell'incarico.

Al fine di consentire un'adeguata valutazione delle proposte nel prosieguo descritte relative al rinnovo dell'organo amministrativo di Net, appare utile premettere che:

- i. l'articolo 9 dello Statuto Sociale prevede che la Società sia amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto da non meno di 5 (cinque) membri e non più di 15 (quindici) Amministratori, nominati dall'Assemblea Ordinaria e che tale nomina avvenga sulla base di liste.
- ii. l'assunzione della carica di Amministratore è subordinata al possesso dei requisiti previsti dalla normativa di tempo in tempo vigente ed applicabile.
- iii. almeno 1 (un) membro del Consiglio di Amministrazione deve essere in possesso dei requisiti di indipendenza di cui all'art. 148, comma 3, del TUF se il Consiglio di Amministrazione è composto da un numero di membri inferiore o pari a sette.
- iv. almeno 2 (due) membri del Consiglio di Amministrazione devono essere in possesso dei requisiti di indipendenza di cui all'art. 148, comma 3, del TUF se il Consiglio di Amministrazione è composto da un numero di membri compreso fra otto e quindici.
- v. i componenti il Consiglio di Amministrazione durano in carica per il periodo stabilito alla loro nomina e comunque non oltre tre esercizi. Essi scadono alla data della riunione dell'Assemblea dei Soci chiamata a deliberare sull'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica, salve le cause di cessazione e di decadenza previste dalla legge e dal presente statuto.
- vi. i componenti il Consiglio di Amministrazione sono rieleggibili.
- vii. la nomina del Consiglio di Amministrazione avviene da parte dell'Assemblea degli azionisti sulla base di liste presentate (i) dal Consiglio di Amministrazione uscente e (ii) dai soci,

secondo la procedura di cui alle disposizioni statutarie, salvo quanto diversamente o ulteriormente previsto da inderogabili norme di legge o regolamentari.

Ciò premesso, nell'invitarVi a deliberare in ordine alla nomina dei componenti il Consiglio di Amministrazione, previa determinazione del loro numero, esprimendo la Vostra preferenza per una tra le liste presentate dai soggetti legittimati in conformità alle indicazioni statutarie come da informativa che viene contestualmente pubblicata in pari data, precisando che il relativo testo di deliberazione assembleare rifletterà l'esito della votazione, Vi informiamo che, in merito alla determinazione del numero e della durata - il socio Francesca Romana Amato, titolare di n. 748.569 azioni - ha fatto pervenire alla Società una proposta di determinare in 9 (nove) il numero di componenti del Consiglio di Amministrazione da eleggere e in 3 (tre) esercizi la durata del relativo incarico. Tale proposta è stata pubblicata sul sito della Società alla pagina <http://www.netinsurance.it/documenti-societari.asp>

In riferimento all'identificazione dei candidati per la nomina a componenti dell'organo amministrativo, il Consiglio di Amministrazione uscente ha individuato la seguente lista di candidati

- o Luisa Todini (Presidente)
- o Andrea Battista,
- o Renato Giulio Amato,
- o Francesca Romana Amato,
- o Laura Santori,
- o Roberto Romanin Jacur
- o Mayer Nahum,
- o Matteo Carbone.

che viene contestualmente depositata con la presente relazione, corredata delle relative informazioni sui candidati e con le attestazioni dei medesimi ai sensi di legge e Statuto.

Le candidature appaiono adeguate alla necessità di mantenere un corretto equilibrio tra Amministratori esecutivi, intendendosi per tali quelli muniti di poteri di rappresentanza e deleghe di gestione, e Amministratori non-esecutivi nonché di quelli in possesso dei requisiti di indipendenza ai sensi di legge e di Statuto e per la costituzione dei comitati interni che il nuovo Consiglio di Amministrazione vorrà istituire, garantendo inoltre una gestione efficiente ed efficace del funzionamento dell'organo amministrativo e sufficiente a prevedere in seno al Consiglio adeguate figure professionali. Vi invitiamo ad esprimere il Vostro voto in favore della lista di candidati alla carica di Amministratore di Net Insurance S.p.A. presentata dal Consiglio di Amministrazione uscente.

Infine, siete stati convocati in Assemblea, oltre che per la nomina del Consiglio di Amministrazione, anche per determinare, ai sensi del primo comma dell'articolo 2389 del Codice Civile e dell'articolo 14 dello Statuto Sociale, i compensi spettanti ai componenti del Consiglio di Amministrazione.

Al riguardo, si informa che il socio Francesca Romana Amato ha formulato la proposta di determinare in € 330.000 lordi annui a livello di Gruppo la remunerazione complessiva del

Consiglio di Amministrazione, comprensiva del compenso del Presidente, del Vice Presidente (se nominato), e dei componenti e di ciascun Presidente degli eventuali comitati endo-consiliari in quanto costituiti, restando invece esclusa quella dell'Amministratore Delegato e degli eventuali altri Consiglieri che dovessero essere investiti di particolari deleghe e/o poteri – che potranno essere determinati ai sensi dell'art. 2389 comma 3 del Codice Civile dal medesimo Consiglio di Amministrazione, sentito il Collegio Sindacale – oltre al rimborso delle spese sostenute per lo svolgimento dell'incarico.

Roma, 9 gennaio 2019
